

COSA FARE? ...SCAVARE, SCAVARE PROFONDAMENTE.

Luca 6:46-49 46 *“Perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate quel che dico? 47 Chiunque viene a me ed ascolta le mie parole e le mette in pratica, io vi mostrerò a chi somiglia. 48 Somiglia ad un uomo il quale, edificando una casa, ha scavato e scavato profondo, ed ha posto il fondamento sulla roccia; e venuta una piena, la fiumana ha investito quella casa e non ha potuto scollarla perché era stata edificata bene. 49 Ma chi ha udito e non ha messo in pratica, somiglia ad un uomo che ha edificato una casa sulla terra, senza fondamento; la fiumana l’ha investita, e subito è crollata; e la ruina di quella casa è stata grande”.*

Spesso la gioia causata dalla rigenerazione per mezzo del sangue di Cristo Gesù viene affusata dalla pena che è nel cuore di tutti quei cristiani che hanno la loro famiglia, o parte di essa, non ancora salvata. Sovente fervide preghiere sgorgano verso il trono di grazia di Dio, ma il tempo passa e sembra che il Signore non risponda. I figli che nella loro giovinezza cercano freneticamente di appagare la bramosia della vita, con il pericolo di incappare in qualche esperienza che li possa segnare per tutta la vita. La moglie o il marito che non avendo ancora conosciuto il Signore ci rende la vita difficile. Una domanda naturale sorge nei cuori di questi credenti, cosa fare? La Parola di Dio ci fa’ una promessa: *“Credi nel Signor Gesù, e sarai salvato tu e la casa tua” (Fatti 16:31).* Purtroppo il Signore non può adempiere questa promessa finquanto essa sarà condizionata dalla volontà di coloro che su di quale dovrebbe essere adempiuta. Cosa fare? La Parola di Dio ci consiglia di

“scavare, scavare profondo, fino ad arrivare alla roccia”.

“Costruire una casa”. Mettere su famiglia è il sogno di ogni giovane, avere una casa tutta sua, un lavoro ben retribuito, una moglie o un marito, dei figli. E poi le ambizioni: far crescere i figli secondo il metodo educativo che secondo il proprio punto di vista sarebbe il migliore, farli studiare per inserirli nella società in modo che essi possano raggiungere posizioni che noi non siamo mai stati in grado di raggiungere, avere una famiglia unita, e tante altre cose che sono nei sogni di tanti giovani. Costruire una casa non è mai stato facile, maggiormente oggi che il mondo va verso la fine e il male è in avanzata nel mondo in cui viviamo. Chi sta costruendo ancora la sua casa; la sua famiglia, in cui ci sono componenti che ancora non hanno fatto una reale esperienza nel Signore, oppure che hanno sperimentato il Signore in età di adolescenti e si son raffreddati nella fede. Non è facile; possiamo domandarci nei momenti di perplessità: cosa fare? La perplessità esiste anche per quei componenti di una famiglia, che essendo stati inseriti in essa dai loro genitori e che quest’ultimi non essendo salvati, rendono loro la vita abbastanza dura. Cosa fare?

“Scavare, scavare” fino ad arrivare alla *“roccia”* che è Cristo Gesù. Secondo il testo sopracitato, *“scavare”* significa ricercare gli insegnamenti necessari per risolvere questo tipo di problematiche attraverso la lettura approfondita della Parola di Dio, cercare in essa la verità, la guida, gli insegnamenti adatti affinché si possa costruire una casa con soliti fondamenti. *“Scavare, scavare”* fino ad arrivare alla *“roccia”*, significa anche pregare, pregare senza stangarsi affinché Il Signore possa mettere in atto la promessa fattaci attraverso la Sua divina Parola: *“Credi nel Signor Gesù, e sarai salvato tu e la casa tua” (Fatti 16:31).* *“Profondamente”*: Una ricerca approfondita dei consigli utili affinché con essi si possa costruire la nostra casa. Una preghiera continua perché prima o poi il Signore ci risponda.

Nella vita di tutti quelli che un giorno si son predisposto (o che si predispongono) a costruire una casa, avvengono dei momenti di prova, spesso anche molto dura. Infatti Gesù diceva a proposito: *“venuta una piena, la fiumana ha investito quella casa”.* La *“piena”* e la *“fiumana”*, esse parlano di quei momenti brutti che la vita ci riserva, e se il fondamento della nostra casa non è ben stabile sulla *“roccia”*, che sono i sani insegnamenti che provengono dallo Spirito di Cristo intrinseco nella Parola di Dio, quella casa crollerà. Esistono persone che credono che sia sufficiente essere

abbastanza intelligenti, preparati, culturalmente e socialmente, nonché nelle cose di normale amministrazione per poter portare avanti la loro famiglia, senza "*scavare, scavare profondamente*". Costoro sono assomigliati da Gesù come coloro che costruiscono una casa sulla sabbia. Le conseguenze di questa scelta saranno catastrofiche. Il consiglio che ci viene da Gesù è quello di costruire una casa affaticandoci per arrivare alla "*roccia*". Quando avverrà "*la piena, la fiumana*"; cioè la prova dura della vita, questa casa non sarà smossa, perché sarà fondata sulla "*Roccia*" che è Cristo Gesù .

Scavare, scavare arrivare alla roccia; non sempre coloro che intraprendono la costruzione di una casa riescono a vedere coronato di successo quella impresa, in quanto nei progetti esisteva una certa visione di essa. Nella realizzazione la sua visione sembrava quella del progetto, invece mancava qualcosa: il fondamento. Ad un certo punto della sua realizzazione avviene qualcosa forse di inaspettato; una calamità, la casa crolla, la famiglia si sfalda; matrimoni che si concludono in un divorzio, figli sbandati senza più una famiglia, giovani che si drogano, bambini dati in affidamento ad estranei che non sono la loro famiglia, il disastro è grande. Cosa fare? Gesù ci consiglia di "*scavare, scavare arrivare alla roccia*", solo così quando la calamità avverrà possiamo essere certi che la casa non crollerà.